



---

Giunte e Commissioni

**RESOCONTO SOMMARIO**

n. 371

Resoconti

Allegati

**GIUNTE E COMMISSIONI**

Sedute di giovedì 12 dicembre 2024

## INDICE

### Commissioni permanenti

1 <sup>a</sup> - Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	Pag.	5
2 <sup>a</sup> - Giustizia:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 151)</i> . . . . .	»	10
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	10
4 <sup>a</sup> - Politiche dell'Unione europea:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	21
10 <sup>a</sup> - Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	24

### Commissioni straordinarie

Per la tutela e la promozione dei diritti umani:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	Pag.	28

### Commissioni e comitati bicamerali di indirizzo, controllo, vigilanza e consultivi

Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	Pag.	31
Commissione parlamentare per la semplificazione:		
<i>Plenaria</i> . . . . .	»	33
<i>Ufficio di Presidenza</i> . . . . .	»	34

---

*N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-UDC-Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Italia al Centro)-MAIE-Centro Popolare: Cd'I-UDC-NM (Nci-CI-laC)-MAIE-CP; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.*

### Commissioni bicamerali di inchiesta

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

*Comitati riuniti II (Gestione dei beni sequestrati e confiscati, misure non ablatorie ed effetti delle infiltrazioni antimafia interdittive) e VIII (Infiltrazione e condizionamento mafioso negli appalti e nei contratti pubblici) . . . . .* Pag. 35

Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari:

*Ufficio di Presidenza . . . . .* » 36

*Plenaria . . . . .* » 36

Commissione parlamentare di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori:

*Plenaria . . . . .* » 38

*Ufficio di Presidenza (Riunione n. 30) . . . . .* » 40

Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2:

*Plenaria . . . . .* » 41



**1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

**(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Plenaria****267<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**BALBONI**

*La seduta inizia alle ore 9,10.*

**IN SEDE REFERENTE**

**(427) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – IANNONE e altri. – Modifica all'articolo 111 della Costituzione in materia di tutela delle vittime di reati e delle persone danneggiate da reati**

**(731) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – MARTON e altri. – Modifica dell'articolo 111 della Costituzione, in materia di tutela delle vittime di un reato**

**(888) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – PARRINI e altri. – Modifica dell'articolo 111 della Costituzione, in materia di tutela delle vittime di un reato**

**(891) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – DE CRISTOFARO. – Modifica dell'articolo 111 della Costituzione, in materia di tutela delle vittime di un reato**

(Seguito e conclusione dell'esame congiunto)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 10 dicembre.

Il PRESIDENTE comunica che è pervenuto il parere non ostativo della Commissione giustizia sul nuovo testo unificato e sui relativi emendamenti; altresì, anche la Commissione per le politiche dell'Unione europea ha espresso parere favorevole sul nuovo testo e sulle proposte emendative.

Avverte quindi che si procederà all'illustrazione degli emendamenti.

La senatrice MUSOLINO (IV-C-RE) fa presente come i due emendamenti del Gruppo di Italia Viva traggano motivazione da una riflessione sulle ricadute pratiche della modifica costituzionale in esame.

Infatti, la previsione della tutela della vittima di reato, all'interno dell'articolo 24 della Costituzione, determina un'apertura nelle maglie della rete del diritto sostanziale e procedurale da valutare attentamente.

Peraltro, non va dimenticato che, nel nostro ordinamento, la giustizia è amministrata in nome del popolo, al fine di perseguire un interesse superiore rispetto ad una mera rivalsa.

In questa cornice, la costituzione di parte civile rappresenta un'anticipazione del processo civile e dell'azione risarcitoria all'interno della sede penale.

Se, con la riforma costituzionale in esame, viene riconosciuta la figura della vittima di reato, ne deriveranno dei riflessi sul processo penale, nel quale le vittime diverranno vere e proprie parti.

Il Gruppo di Italia Viva non esprime quindi una contrarietà sostanziale rispetto alla riforma, ma, attraverso la presentazione dell'emendamento 1.1, interamente soppressivo, vuole rimarcare la necessità di una ponderazione circa gli effetti della modifica in oggetto.

Con la proposta emendativa 1.2, si introduce invece la previsione di una riserva di legge formale a maggioranza qualificata per l'introduzione di nuove fattispecie di reato, evitando il perpetuarsi di una cattiva prassi consistente nell'introduzione di nuove fattispecie incriminatrici o di aggravanti attraverso la decretazione d'urgenza.

Il relatore DELLA PORTA (*FdI*) esprime parere contrario su entrambi gli emendamenti.

Verificata la presenza del prescritto numero legale, l'emendamento 1.1 viene respinto.

Con successiva votazione è, altresì, respinto l'emendamento 1.2.

Si procede con la votazione del mandato al relatore.

Il PRESIDENTE esprime preliminarmente la propria soddisfazione per la convergenza quasi unanime sul nuovo testo unificato e ringrazia il senatore Zanettin per aver reso possibile un approfondimento istruttorio, funzionale a predisporre una modifica costituzionale coerente con i principi del nostro ordinamento giuridico.

In sede di dichiarazione di voto, il senatore PARRINI (*PD-IDP*) esprime la soddisfazione per l'approvazione di una modifica costituzionale che va a colmare un vuoto esistente nel nostro ordinamento.

Al riguardo, rammenta come i primi tentativi risalgano ai tempi della Commissione bicamerale per le riforme costituzionali, presieduta dall'onorevole D'Alema.

Nel ricordare poi il ruolo di coscienza critica svolto dall'onorevole Felice Casson, ribadisce come sia del tutto estraneo ai proponenti dell'i-

niziativa qualunque finalità di ribaltamento dei principi garantisti sui quali è basato il sistema processuale delineato dalla nostra Carta costituzionale.

Peraltro, ci si trova quasi quotidianamente ad assistere a stragi ed eventi disastrosi, in cui il ruolo delle vittime è scarsamente tutelato e non si è riusciti a fornire alle vittime adeguato ristoro delle sofferenze e dei torti subiti.

Rammenta poi che la modifica costituzionale in essere si pone in scia con una serie di modifiche circoscritte e largamente condivise della nostra Costituzione, portate a termine nella legislatura in corso e in quella precedente, a partire dalla Legge costituzionale n. 1 del 2022, sulla tutela dell'ambiente, n. 2 del 2022, sull'insularità, e n. 1 del 2023 sul valore dello sport.

Quest'insieme di modifiche puntuali è sintomatico di come il confronto e la disponibilità al compromesso, all'interno delle sedi parlamentari, sia utile a trovare dei punti di equilibrio largamente condivisi.

Rammenta, infatti, come il disegno di legge a sua prima firma, e quello di altri proponenti, puntassero ad una modifica dell'articolo 111 della Costituzione: tuttavia, la disponibilità al confronto ha portato ad inserire la modifica nell'articolo 24, realizzando un compromesso positivo e più che accettabile, frutto anche dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione.

Nel ribadire quindi soddisfazione per il metodo e il merito della riforma in oggetto, annuncia un voto favorevole, formulando un ringraziamento al Presidente per lo sforzo intrapreso e rivolgendo un pensiero di vicinanza alle associazioni delle vittime e dei familiari di tanti eventi tragici di cui è costellata la storia e anche la cronaca recente.

Il senatore DE CRISTOFARO (*Misto-AVS*), ricollegandosi alle osservazioni svolte dal senatore Parrini, rammenta come anche il proprio disegno di legge puntasse a modificare l'articolo 111 della Costituzione.

Tuttavia, anche in virtù dell'approfondimento e del confronto svolto in sede parlamentare, è stato individuato un punto di equilibrio nella modifica dell'articolo 24, il che rappresenta una scelta positiva, che merita il voto favorevole.

La senatrice MUSOLINO (*IV-C-RE*), ferme restando le perplessità manifestate in sede di illustrazione degli emendamenti, fa presente come il proprio Gruppo accetti l'esito del confronto parlamentare, ritenendo superiore l'interesse all'inserimento in Costituzione del principio della tutela della vittima di reato.

Ribadisce le riserve sulle ricadute pratiche della novella costituzionale e sul rischio che questa rimanga una petizione di principio.

Preannuncia, pertanto, in caso di approvazione definitiva della riforma in esame, un'attenta vigilanza in sede di predisposizione della legislazione ordinaria di attuazione, ricordando per esempio come la Direttiva 2012/29/UE, sulle vittime di reato, preveda istituti quali l'impugna-

zione da parte della vittima della pronuncia di non luogo a procedere, prerogativa attualmente spettante al pubblico ministero.

In conclusione, pur mantenendo ferme le perplessità precedentemente espresse, annuncia il voto favorevole.

Il senatore LISEI (*FdI*), nel dichiarare il voto favorevole del Gruppo, osserva come la riforma costituzionale in esame favorisca una tutela più adeguata delle vittime di reato sia in sede di processo penale che di processo civile.

Ricorda le criticità dell'assetto processuale esistente oggi, in cui il riconoscimento della colpevolezza penale dell'imputato non determina un'immediata soddisfazione economica della parte lesa, che si trova costretta ad esperire l'azione in sede civile, con conseguenti esborsi di spesa.

Vi sono quindi elementi dell'attuale ordinamento processuale penale che rappresentano un ostacolo al completo risarcimento delle vittime di reato.

Nel ringraziare il presidente Balboni e il relatore Della Porta per l'attività di mediazione posta in essere, esprime anche la soddisfazione del Gruppo di Fratelli d'Italia per questo primo traguardo.

Il senatore TOSATO (*LSP-PSd'Az*), nell'annunciare il voto favorevole del Gruppo della Lega, si associa alle considerazioni precedentemente svolte dai senatori intervenuti e formula un ringraziamento alle diverse associazioni delle vittime, per l'attività di pungolo portata avanti, auspicando che le vittime e i familiari, che non hanno ancora ottenuto giustizia, possano ricevere un adeguato ristoro.

Si augura quindi che, dopo il passaggio in Commissione, il provvedimento riceva una rapida approvazione anche in Assemblea.

La senatrice GELMINI (*Cd'I-UDC-NM (NcI, CI, IaC)-MAIE-CP*), nell'esprimere il plauso per il risultato raggiunto, annuncia il voto favorevole.

Prima di procedere alla votazione, il relatore DELLA PORTA (*FdI*) esprime la profonda soddisfazione per la positiva conclusione di un lavoro protrattosi per più di un anno.

Formula un ringraziamento al senatore Zanettin e al presidente Balboni che hanno consentito una riapertura delle audizioni, fondamentale per addivenire alla scelta di spostare la modifica normativa dall'articolo 111 all'articolo 24, ossia dal Titolo IV della Parte II al Titolo I della Parte I, relativo ai rapporti civili.

Esprime poi soddisfazione per la scelta della senatrice Musolino di votare a favore, ricordando che non può esservi un cambio di rotta nel sistema processuale se prima non viene sancito un principio costituzionale, da declinare poi attraverso la legislazione ordinaria.



Nell'auspicare una celere approvazione del provvedimento di riforma, ritiene che lo spirito alla base della proposta in esame sia quello per cui la Repubblica, nelle sue diverse articolazioni, deve individuare adeguate forme di tutela delle vittime di reato.

Da ultimo ricorda che, soprattutto grazie alle recenti audizioni della professoressa Lorenzetti e del professor Celotto, si è giunti a predisporre una modifica della Carta costituzionale, secondo una formulazione tecnicamente accurata e ponderata.

Il PRESIDENTE ritiene opportuno rivolgere un ringraziamento all'intera Commissione per il risultato raggiunto, ricordando in particolare l'attività di mediazione posta in essere dal relatore e il pungolo critico esercitato dall'ex senatore Casson.

Non va poi dimenticato il ruolo svolto dai proponenti dei diversi disegni di legge, a cominciare dal senatore Iannone. Esprime, altresì, un plauso alla senatrice Musolino per aver accolto l'invito a dare un segnale di unità.

Concorda circa il fatto che la riforma in esame rappresenta l'affermazione di un principio che dovrà essere compiutamente declinato nella legislazione ordinaria. A tale riguardo, l'inserimento della modifica all'interno dell'articolo 24 contribuisce a sancire la valenza civile e sociale della riforma costituzionale, dal momento che, spesso, si assiste a casi in cui vi sono delle vittime, ma non viene istruito un processo, perché per esempio non si è in grado di individuare alcun colpevole.

Tutto ciò considerato, ritiene che la soluzione individuata rappresenti non tanto un compromesso, ma una sintesi che, sulla base di un costruttivo confronto in sede parlamentare, ha condotto a un risultato più avanzato rispetto alle legittime proposte di partenza.

La Commissione conferisce quindi all'unanimità il mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sul nuovo testo unificato, autorizzandolo a chiedere di svolgere la relazione oralmente e ad apportare le modifiche di coordinamento e formali eventualmente necessarie.

*La seduta termina alle ore 9,50.*

**2<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Giustizia)**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 151**

*Presidenza del Presidente*  
**BONGIORNO**

*Orario: dalle ore 9,15 alle ore 9,55*

*AUDIZIONE DELL'AVVOCATO MARIO SCIALLA, COORDINATORE DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE, DELL'AVVOCATO ACCURSIO GALLO, SEGRETARIO DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE, DEL DOTTOR DANIELE SIVORI, ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE, E, INTERVENUTO IN VIDEOCONFERENZA, DEL DOTTOR PIERGIORGIO MOROSINI, PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PALERMO, SUL DISEGNO DI LEGGE N. 1315 (D.L. 178 DEL 2024 RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI GIUSTIZIA)*

**Plenaria**

**211<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**BONGIORNO**

*La seduta inizia alle ore 9,55.*

*IN SEDE REFERENTE*

*(1261) Giulia BONGIORNO e altri. – Modifiche al codice penale e al regolamento di polizia mortuaria, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, in materia di disposizione delle spoglie mortali delle vittime di omicidio*

*(Seguito dell'esame e rinvio)*

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 10 dicembre.

Il PRESIDENTE comunica che alla scadenza del termine di ieri sono stati presentati venti emendamenti che saranno pubblicati in allegato al resoconto della seduta odierna.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 10.*

**EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1261****Art. 1.****1.1**

LOPREIATO, CASTELLONE, MAIORINO

*Sostituire l'articolo, con i seguenti:***« Art. 1.***(Modifiche al codice civile in materia di sospensione e decadenza dall'esercizio di ogni diritto relativamente alle spoglie mortali della vittima)**Dopo l'articolo 463-bis del codice civile è inserito il seguente:**“Art. 463-ter.**(Sospensione e decadenza dall'esercizio di ogni diritto relativamente alle spoglie mortali della vittima)*

1. A decorrere dalla data di iscrizione nel registro degli indagati e fino al passaggio in giudicato della sentenza di condanna, è sospeso dal compiere atti dispositivi relativi alla tumulazione, inumazione o cremazione, il coniuge, anche legalmente separato, la parte dell'unione civile, anche se cessata, la persona stabilmente convivente o legata da relazione affettiva, anche ove cessate, il parente prossimo, individuato ai sensi degli articoli 74 e seguenti, indagato per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 572, terzo comma, del codice penale nel caso in cui dal fatto sia derivata la morte, 575, 579, 580, primo comma, primo periodo, e 584 del codice penale, commessi a danno dell'altro coniuge, anche se legalmente separato, dell'altra parte dell'unione civile, anche se cessata, del parente prossimo, del convivente o della persona legata a relazione affettiva, anche se cessate, fino alla sentenza definitiva di proscioglimento.

2. Il pubblico ministero, compatibilmente con le esigenze di segretezza delle indagini, comunica senza ritardo alla cancelleria del tribunale del circondario in cui si è aperta la successione, l'avvenuta iscrizione nel registro delle notizie di reato, ai fini della sospensione di cui al presente articolo.

3. In caso di sentenza definitiva di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'articolo 444 del codice di pro-

cedura penale, il responsabile decade dal compimento degli atti di cui al primo comma.” ».

**« Art. 1-bis.**

*(Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285)*

All'articolo 79 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, al comma 2 sono premesse le seguenti parole: “Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 463-ter del codice civile” ».

**1.2**

LOPREIATO, CASTELLONE, MAIORINO

*Sostituire l'articolo, con il seguente:*

**« Art. 1.**

*(Modifiche al codice civile in materia di sospensione e decadenza dall'esercizio di ogni diritto relativamente alle spoglie mortali della vittima)*

*Dopo l'articolo 463-bis del codice civile è inserito il seguente:*

“Art. 463-ter.

*(Sospensione e decadenza dall'esercizio di ogni diritto relativamente alle spoglie mortali della vittima)*

1. A decorrere dalla data di iscrizione nel registro degli indagati e fino al passaggio in giudicato della sentenza di condanna, è sospeso dal compiere atti dispositivi relativi alla tumulazione, inumazione o cremazione, il coniuge, anche legalmente separato, la parte dell'unione civile, anche se cessata, la persona stabilmente convivente o legata da relazione affettiva, anche ove cessate, il parente prossimo, individuato ai sensi degli articoli 74 e seguenti, indagato per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 572, terzo comma, del codice penale nel caso in cui dal fatto sia derivata la morte, 575, 579, 580, primo comma, primo periodo, e 584 del codice penale, commessi a danno dell'altro coniuge, anche se legalmente separato, dell'altra parte dell'unione civile, anche se cessata, del parente prossimo, del convivente o della persona legata a relazione affettiva, anche se cessate, fino alla sentenza definitiva di proscioglimento.

2. Il pubblico ministero, compatibilmente con le esigenze di segretezza delle indagini, comunica senza ritardo alla cancelleria del tribunale del circondario in cui si è aperta la successione, l'avvenuta iscrizione nel

registro delle notizie di reato, ai fini della sospensione di cui al presente articolo.

3. In caso di sentenza definitiva di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, il responsabile decade dal compimento degli atti di cui al primo comma." ».

---

### 1.3

LOPREIATO, CASTELLONE, MAIORINO

*Al comma 1, capoverso « Art. 585-bis », apportare le seguenti modifiche:*

a) *dopo le parole: « del coniuge, » inserire le seguenti: « anche legalmente separato, »;*

b) *dopo le parole: « dell'unione civile » inserire le seguenti: « , anche se cessata, della persona stabilmente convivente o della persona ad esso legata da relazione affettiva, anche ove cessate, »;*

c) *dopo le parole: « dell'altro coniuge, » inserire le seguenti: « anche legalmente separato, »;*

d) *dopo le parole: « dell'altra parte dell'unione civile » inserire le seguenti: « , anche se cessata, della persona stabilmente convivente o della persona ad esso legata da relazione affettiva, anche ove cessate, ».*

---

### 1.4

LOPREIATO, CASTELLONE, MAIORINO

*Al comma 1, capoverso « Art. 585-bis » dopo le parole: « del coniuge, » inserire le seguenti: « anche legalmente separato, ».*

---

### 1.5

LOPREIATO, CASTELLONE, MAIORINO

*Al comma 1, capoverso « Art. 585-bis » dopo le parole: « della parte dell'unione civile » inserire le seguenti: « , anche se cessata, della per-*

sona stabilmente convivente o della persona ad esso legata da relazione affettiva, anche ove cessate, ».

---

### 1.6

BAZOLI, MIRABELLI, ROSSOMANDO, VERINI

*Al comma 1, capoverso « 585-bis », dopo le parole: « dell'unione civile » ovunque ricorra inserire le seguenti: « , del convivente di fatto ».*

---

### 1.7

BAZOLI, MIRABELLI, ROSSOMANDO, VERINI

*Al comma 1, capoverso « Art. 585-bis », sopprimere le parole: « 579, 580, primo comma, primo periodo, ».*

---

## Art. 2.

### 2.1

BAZOLI, MIRABELLI, ROSSOMANDO, VERINI

*Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:*

a) *sopprimere la lettera a);*

b) *alla lettera b) sopprimere le parole: « in relazione ai reati indicati nella lettera a), ».*

---

### 2.2

BAZOLI, MIRABELLI, ROSSOMANDO, VERINI

*Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:*

*« a) prevedere che, a decorrere dalla data di iscrizione nel registro degli indagati e fino al passaggio in giudicato della sentenza di assoluzione, al coniuge, all'altra parte dell'unione civile o al parente prossimo individuato ai sensi degli articoli 74 e seguenti del codice civile, indagati*

o imputati per i reati di cui agli articoli 572, terzo comma, nel caso in cui dal fatto sia derivata la morte, 575 e 584 del codice penale, commessi a danno dell'altro coniuge, dell'altra parte dell'unione civile o del parente prossimo, sia precluso l'esercizio di qualsiasi diritto in tema di tumulazione o inumazione del cadavere riconosciuto dal predetto regolamento e che in tali casi i medesimi diritti siano esercitati dalle altre categorie di successibili di cui all'articolo 565 del codice civile; ».

---

### 2.3

BAZOLI, MIRABELLI, ROSSOMANDO, VERINI

*Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:*

« a) prevedere che, a decorrere dalla data di iscrizione nel registro degli indagati e fino ad apposita autorizzazione del pubblico ministero e comunque fino alla conclusione di tutti gli accertamenti tecnici utili alla prosecuzione del procedimento penale, al coniuge, all'altra parte dell'unione civile o al parente prossimo individuato ai sensi degli articoli 74 e seguenti del codice civile, indagati o imputati per i reati di cui agli articoli 572, terzo comma, nel caso in cui dal fatto sia derivata la morte, 575 e 584 del codice penale, commessi a danno dell'altro coniuge, dell'altra parte dell'unione civile o del parente prossimo, sia precluso l'esercizio di qualsiasi diritto in tema di tumulazione o inumazione del cadavere riconosciuto dal predetto regolamento; ».

---

### 2.4

LOPREIATO, CASTELLONE, MAIORINO

*Al comma 1, lettera a), apportare le seguenti modificazioni:*

a) *sostituire le parole:* « al coniuge, all'altra parte dell'unione civile » *con le seguenti:* « al coniuge, anche legalmente separato, all'altra parte dell'unione civile, anche se cessata, alla persona stabilmente convivente o legata da relazione affettiva, anche ove cessate, »;

b) *sostituire le parole:* « dell'altro coniuge, dell'altra parte dell'unione civile » *con le seguenti:* « dell'altro coniuge, anche legalmente separato, dell'altra parte dell'unione civile, anche se cessata, dell'altra persona stabilmente convivente o legata da relazione affettiva, anche ove cessate, ».

---



**2.5**

BAZOLI, MIRABELLI, ROSSOMANDO, VERINI

*Al comma 1, lettera a), dopo le parole: « dell'unione civile » ovunque ricorra inserire le seguenti: « , del convivente di fatto ».*

---

**2.6**

BAZOLI, MIRABELLI, ROSSOMANDO, VERINI

*Al comma 1, lettera a), sopprimere le parole: « 579, 580, primo comma, primo periodo, ».*

---

**2.7**

LOPREIATO, CASTELLONE, MAIORINO

*Al comma 1, lettera a) aggiungere, in fine, le seguenti parole: « , facendo comunque salvo l'esercizio del diritto di tumulazione e inumazione da parte dei soggetti legittimati ai sensi delle disposizioni di legge ».*

---

**2.0.1**

CASTELLONE, LOPREIATO, MAIORINO

*Dopo l'articolo, aggiungere, in fine, i seguenti:*

**« Art. 2-bis.**

*(Modifiche all'articolo 463 del codice civile)*

*1. All'articolo 463 del codice civile, dopo il numero 2), è inserito il seguente: “Chi ha commesso, in danno di una di tali persone, uno dei fatti previsti dagli articoli 572, terzo comma, del codice penale nel caso in cui dal fatto sia derivata la morte, 579, 580, primo comma, primo periodo, e 584 del codice penale, purché non ricorra alcuna delle cause che escludono la punibilità a norma della legge penale.” ».*

**« Art. 2-ter.**

*(Modifiche all'articolo 463-bis del codice civile)*

1. All'articolo 463-bis, del codice civile, il primo comma, è sostituito dal seguente: “Sono sospesi dalla successione il coniuge, anche legalmente separato e la parte dell'unione civile, anche se cessata, indagati per l'omicidio volontario o tentato nei confronti dell'altro coniuge o dell'altra parte dell'unione civile, o per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 572, terzo comma, del codice penale nel caso in cui dal fatto sia derivata la morte, 579, 580, primo comma, primo periodo, e 584 del codice penale, commessi in danno dell'altro coniuge anche legalmente separato o dell'altra parte dell'unione civile, anche se cessata, fino al decreto di archiviazione o alla sentenza definitiva di proscioglimento. In tal caso si fa luogo alla nomina di un curatore ai sensi dell'articolo 528. In caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, il responsabile è escluso dalla successione ai sensi dell'articolo 463 del presente codice.” ».

**2.0.2**

CASTELLONE, LOPREIATO, MAIORINO

*Dopo l'articolo, aggiungere, in fine, il seguente:*

**« Art. 2-bis.**

*(Modifiche all'articolo 463 del codice civile)*

1. All'articolo 463 del codice civile, dopo il numero 2), è inserito il seguente: “Chi ha commesso, in danno di una di tali persone, uno dei fatti previsti dagli articoli 572, terzo comma, del codice penale nel caso in cui dal fatto sia derivata la morte, 579, 580, primo comma, primo periodo, e 584 del codice penale, purché non ricorra alcuna delle cause che escludono la punibilità a norma della legge penale.” ».

**2.0.3**

CASTELLONE, LOPREIATO, MAIORINO

*Dopo l'articolo, aggiungere, in fine, il seguente:*

**« Art. 2-bis.**

*(Modifiche all'articolo 463-bis del codice civile)*

1. All'articolo 463-bis, del codice civile, il primo comma, è sostituito dal seguente: “Sono sospesi dalla successione il coniuge, anche le-

galmente separato e la parte dell'unione civile, anche se cessata, indagati per l'omicidio volontario o tentato nei confronti dell'altro coniuge o dell'altra parte dell'unione civile, o per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 572, terzo comma, del codice penale nel caso in cui dal fatto sia derivata la morte, 579, 580, primo comma, primo periodo, e 584 del codice penale, commessi in danno dell'altro coniuge anche legalmente separato o dell'altra parte dell'unione civile, anche se cessata, fino al decreto di archiviazione o alla sentenza definitiva di proscioglimento. In tal caso si fa luogo alla nomina di un curatore ai sensi dell'articolo 528. In caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, il responsabile è escluso dalla successione ai sensi dell'articolo 463 del presente codice." ».

---

#### 2.0.4

BAZOLI, MIRABELLI, ROSSOMANDO, VERINI

*Dopo l'articolo 2, inserire il seguente:*

**« Art. 2-bis.**

*(Modifiche all'articolo 463-bis del codice civile)*

1. All'articolo 463-bis del codice civile, primo comma, dopo le parole: "o tentato" sono inserite le seguenti: ", per alcuno dei delitti previsti dagli articoli 572, terzo comma, nel caso in cui dal fatto sia derivata la morte e 584 del codice penale," »

---

#### 2.0.5

BAZOLI, MIRABELLI, ROSSOMANDO, VERINI

*Dopo l'articolo 2, inserire il seguente:*

**« Art. 2-bis.**

*(Modifiche all'articolo 463-bis del codice civile)*

1. All'articolo 463-bis del codice civile, primo comma, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e decade dall'esercizio di ogni diritto in tema di disposizione delle spoglie mortali della vittima". »

---

**2.0.6**

LOPREIATO, CASTELLONE, MAIORINO

*Dopo l'articolo, aggiungere, in fine, il seguente:*

**« Art. 2-bis.**

*(Modifiche all'articolo 79 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285)*

All'articolo 79 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, al comma 2 sono premesse le seguenti parole: "Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 585-bis del codice penale" ».

---

**4<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Plenaria**

**221<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**TERZI DI SANT'AGATA**

*La seduta inizia alle ore 9,40.*

*IN SEDE CONSULTIVA*

**(1315) Conversione in legge del decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, recante misure urgenti in materia di giustizia**

(Parere alla 2<sup>a</sup> Commissione. Esame e rinvio)

Il PRESIDENTE, in sostituzione del relatore, senatore Zanettin, introduce l'esame del disegno di legge in titolo, di conversione in legge del decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, recante misure urgenti in materia di giustizia, finalizzato ad affrontare importanti problematiche relative all'amministrazione della giustizia per garantirne il buon funzionamento.

L'articolo 1 reca la proroga al mese di aprile 2025 per le elezioni dei consigli giudiziari e del consiglio direttivo della Corte di cassazione.

L'articolo 2 modifica gli articoli 35 e 46-*terdecies* del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, intervenendo sulla disciplina della legittimazione al concorso per il conferimento delle funzioni direttive di legittimità.

L'articolo 3 reca disposizioni in merito al limite di permanenza nell'incarico presso lo stesso ufficio per i giudici assegnati alla trattazione dei procedimenti in materia di famiglia.

L'articolo 4 prevede l'obbligatorietà dei corsi di formazione per i soli magistrati che hanno già ottenuto il conferimento oppure la conferma di incarichi direttivi e semidirettivi di primo e di secondo grado.

L'articolo 5 riduce da 24 a 12 mesi il periodo di assegnazione all'Ufficio del processo dei giudici onorari di pace nominati fino al 31 dicembre 2026 per avere una immediata operatività di tali giudici e provvede alla relativa copertura finanziaria.

L'articolo 6 apporta modifiche alla disciplina legislativa del Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria, estendendo anche fino al 31 dicembre 2026 la durata dell'incarico.

L'articolo 7 interviene in materia di misure cautelari.

L'articolo 8 reca una norma di interpretazione autentica delle disposizioni transitorie del decreto legislativo n. 136 del 2024, modificative del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Il citato decreto legislativo n. 136 del 2024 era stato emanato in attuazione delle deleghe contenute nella legge n. 20 del 2019 e della legge di delegazione europea 2019-2020 (legge n. 53 del 2021, che aveva delegato il Governo a recepire la direttiva (UE) 2019/1023 riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione).

L'articolo 9 estende anche ai soggetti che svolgono lavori di pubblica utilità, quale pena sostitutiva per i reati puniti con la pena detentiva non superiore a tre anni, la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

L'articolo 10 reca, infine, disposizioni sulla copertura finanziaria.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

**(1294) Legge quadro in materia di ricostruzione post-calamità**, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 8<sup>a</sup> Commissione. Esame e rinvio)

Il presidente TERZI DI SANT'AGATA (*FdI*), relatore, introduce l'esame del disegno di legge in titolo, recante la legge quadro in materia di ricostruzione *post-calamità*, già approvato dalla Camera dei deputati.

L'obiettivo è quello di definire un modello unico, volto a garantire certezza, stabilità e velocità dei processi di ricostruzione ed evitare che, ad ogni evento calamitoso di rilievo nazionale, vengano adottate discipline *ad hoc*, spesso non omogenee, che hanno portato a un quadro giuridico nazionale poco organico, frammentario, stratificato nel tempo, differenziato per territori e in continuo divenire.

Il provvedimento si compone di 28 articoli, suddivisi in cinque capi (principi organizzativi per la ricostruzione *post-calamità*; misure per la ricostruzione; misure per la tutela ambientale; disposizioni in materia di controllo, trasparenza, tutela dei lavoratori, assicurazioni private e sistema produttivo; disposizioni transitorie e finali).

Con riferimento ai profili di competenza della 4<sup>a</sup> Commissione, si segnalano, in particolare, le seguenti disposizioni.

L'articolo 3, comma 7, prevede che il Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti da eventi calamitosi provveda, anche a mezzo di ordinanze, all'esercizio delle funzioni attribuitegli, previa intesa con la Cabina di coordinamento istituita all'articolo 4, precisando che tali ordinanze possono disporre anche in deroga a disposizioni di legge, a

condizione che sia fornita espressa motivazione e che sia fatto salvo il rispetto delle disposizioni penali, dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia, delle relative misure di prevenzione e del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

L'articolo 19, modificato e integrato alla Camera dei deputati, reca varie disposizioni in materia di trattamento e trasporto dei materiali derivanti dall'evento calamitoso. Viene in particolare prevista l'approvazione – da parte del Commissario straordinario, acquisita l'intesa delle regioni interessate – di un piano per la gestione dei materiali derivanti dall'evento calamitoso e dagli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino e ne vengono individuate le finalità (commi 1 e 2).

In particolare, tra le finalità del piano individuate dal comma 2, si evidenzia quella di fornire gli strumenti tecnici ed operativi per la migliore gestione dei materiali derivanti dall'evento calamitoso, dai crolli e dalle demolizioni, ivi compreso il materiale litoide eventualmente derivante dal medesimo evento a seguito di esondazione di corsi d'acqua e bacini di laminazione nel rispetto dei principi previsti dalla normativa europea in materia ambientale.

Inoltre, il comma 3 del medesimo articolo disciplina la classificazione – ai fini della gestione nell'ambito della disciplina sui rifiuti – dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi calamitosi nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di ricostruzione, nonché di quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposte dai Comuni interessati dagli eventi medesimi e da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi.

Tali materiali sono classificati come « rifiuti urbani non pericolosi » con codice CER 20.03.99. Tale codice corrisponde – in base a quanto stabilito nell'allegato D al decreto legislativo n. 152 del 2006 (che contiene uno specifico elenco, cosiddetto Catalogo Europeo Rifiuti, ai sensi della decisione 2000/532/CE e successive modificazioni, all'interno del quale, in base alla tipologia d'attività, ogni rifiuto trova una sua precisa collocazione) – ai « rifiuti urbani non specificati altrimenti ».

Il terzo periodo del comma 5 del medesimo articolo 19 stabilisce che il Centro di coordinamento RAEE (CDC RAEE) è tenuto a prendere in consegna i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) nelle condizioni in cui si trovano, anche all'interno dei centri di raccolta comunali o dei depositi temporanei, con oneri a proprio carico.

Il successivo periodo dispone che la disposizione del terzo periodo si applica anche al Centro di coordinamento nazionale pile e accumulatori (CDCNPA) per i rifiuti di sua competenza.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 10.*

**10<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato,  
previdenza sociale)**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Plenaria**  
**256<sup>a</sup> Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**ZAFFINI**

*Interviene, ai sensi dell'articolo 47, comma 1-bis, del Regolamento, il  
dottor Mario Pepe.*

*La seduta inizia alle ore 9,05.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il presidente ZAFFINI avverte che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo anche sul canale satellitare e sulla *web-TV* e che la Presidenza ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il seguito dei lavori.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Audizione del dottor Mario Pepe in relazione alla proposta di nomina a presidente della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP)**

Il presidente ZAFFINI introduce l'audizione in titolo.

Il dottor PEPE riepiloga alcuni dati salienti della sua esperienza professionale e politica, facendo particolare riferimento all'impegno nei confronti della questione dell'adeguatezza dei trattamenti pensionistici. A tale



proposito si sofferma quindi sulla rilevanza della previdenza integrativa, particolarmente in relazione alla crescita dei bisogni della popolazione nei confronti del sistema pensionistico e del sistema sanitario.

Dopo aver fatto riferimento all'operato delle precedenti presidenze della COVIP, mette a disposizione della Commissione una relazione analitica concernente gli orientamenti per le prospettive future dell'Autorità.

La senatrice CAMUSSO (*PD-IDP*) sollecita un approfondimento mirato sulle competenze fondamentali della COVIP, quali la vigilanza in ordine alla tenuta finanziaria nel lungo periodo dei fondi pensione.

La senatrice FURLAN (*PD-IDP*) esprime apprezzamento riguardo la sensibilità dimostrata nei confronti delle situazioni di disagio economico della popolazione anziana. Chiede quindi indicazioni in rapporto alla situazione finanziaria delle casse previdenziali, talvolta alla base di onerosi interventi a carico della finanza pubblica.

Il senatore ZULLO (*FdI*) valuta favorevolmente il *curriculum* del dottor Pepe in rapporto alle specificità del ruolo della COVIP, la quale dovrebbe auspicabilmente affiancare alla vigilanza di carattere strutturale sui fondi pensione un'attenzione adeguata alle questioni della loro operatività. Auspica infine una fruttuosa interazione della COVIP con la Commissione per quanto riguarda i temi oggetto dell'indagine conoscitiva sulla sanità e sulla previdenza integrative, in corso di svolgimento.

Il senatore DAMIANI (*FI-BP-PPE*) giudica le esperienze professionali e politiche del dottor Pepe del tutto adeguate al ruolo per il quale è stato proposto, tenuto conto anche della centralità che ormai caratterizza il ruolo della previdenza complementare. Appare ineludibile al riguardo un particolare impegno finalizzato alla garanzia della trasparenza nella gestione.

Ha quindi la parola per la replica il dottor PEPE, il quale mette in evidenza le competenze qualificanti della COVIP, connesse al rispetto della normativa di settore. Questo comporta oltretutto, particolarmente in ragione della legislazione europea, oneri di notevole entità soprattutto per le strutture dei fondi di minori dimensioni.

Risulta poi fondamentale un impegno volto a incoraggiare l'adesione alla previdenza complementare, per cui sono necessari incentivi mirati, specialmente di carattere fiscale. Tale impegno è urgente soprattutto a fronte dei livelli di adesione eccessivamente bassi in vaste aree territoriali.

Il presidente ZAFFINI ringrazia infine il dottor Pepe e dichiara conclusa la procedura informativa in titolo.

*IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO***Proposta di nomina del dottor Mario Pepe a presidente della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) (n. 56)**

(Parere al ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14 e dell'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta antimeridiana del 10 dicembre.

La relatrice MANCINI (*FdI*) presenta una proposta di parere favorevole sulla proposta di nomina in esame.

Intervenendo per dichiarazione di voto contrario, la senatrice CAMUSSO (*PD-IDP*) esprime preoccupazione in ordine alla questione centrale della sostenibilità finanziari dei fondi pensione nel medio-lungo periodo, sulla quale il candidato alla presidenza della COVIP non ha fornito garanzie sufficienti in sede di audizione.

Nell'intervenire a sua volta per dichiarazione di voto contrario, il senatore MAGNI (*Misto-AVS*) richiama l'attenzione sulle condizioni oggettive che impediscono una più estesa adesione alla previdenza complementare, quale, in primo luogo, la precarietà diffusa. Risulta particolarmente grave, pertanto, la questione dell'entità dei trattamenti pensionistici futuri dei giovani lavoratori.

Verificata la presenza del prescritto numero legale, la proposta di parere è posta in votazione, a scrutinio segreto.

Prendono parte alla votazione i senatori BERRINO (*FdI*), CAMUSSO (*PD-IDP*), CANTÙ (*LSP-PSd'Az*), FURLAN (*PD-IDP*), LEONARDI (*FdI*), MAGNI (*Misto-AVS*), MANCINI (*FdI*), MAZZELLA (*M5S*), MINASI (*LSP-PSd'Az*), MENIA (*FdI*) (in sostituzione del senatore Russo), SATTA (*FdI*), DAMIANI (*FI-BP-PPE*) (in sostituzione del senatore Silvestro), TERNULLO (*FI-BP-PPE*), ZAFFINI (*FdI*), ZAMPA (*PD-IDP*) e ZULLO (*FdI*).

Risultando 11 voti favorevoli e 5 voti contrari, la proposta di parere favorevole è approvata.

*SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE*

Facendo riferimento all'andamento dei lavori presso la Commissione di merito, il senatore BERRINO (*FdI*) fa presente l'opportunità di concludere l'esame in sede consultiva del disegno di legge n. 1315 (conver-

sione del decreto-legge n. 178, recante misure urgenti in materia di giustizia) entro mercoledì 18 dicembre.

Il presidente ZAFFINI assicura che se ne terrà conto ai fini dell'organizzazione dei lavori.

*La seduta termina alle ore 9,45.*

**COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**per la tutela e la promozione dei diritti umani**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Plenaria**

**24ª Seduta**

*Presidenza della Presidente*  
**PUCCIARELLI**

*Interviene, in videoconferenza, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il professor Fabrizio Starace, direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Ausl di Modena e presidente della Società italiana di epidemiologia psichiatrica.*

*La seduta inizia alle ore 13.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

La presidente PUCCIARELLI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani in Italia e nella realtà internazionale: audizione del professor Fabrizio Starace, direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Ausl di Modena e presidente della Società italiana di epidemiologia psichiatrica (SIEP), sul tema della contenzione in Italia**

Prosegue l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 21 novembre scorso.

La presidente PUCCIARELLI introduce il professor Fabrizio Starace e ricorda il lavoro svolto sul tema della contenzione dalla Commissione diritti umani nella XVII legislatura.

Il professor Fabrizio STARACE, direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Ausl di Modena e presidente della Società italiana di epidemiologia psichiatrica (SIEP), intervenendo da remoto, apre la sua relazione ricordando lo psichiatra Eugenio Borgna, scomparso alcuni giorni fa. Fa riferimento ai recenti casi di cronaca riguardanti persone sottoposte a contenzione e alla sentenza di condanna dell'Italia da parte della Corte europea per i diritti dell'uomo del 7 novembre scorso per la violazione dell'articolo 3 della Convenzione europea per i diritti dell'uomo nel caso Lavorgna. Cita alcune ricerche in ambito psichiatrico di livello internazionale in merito al ricorso alla contenzione e le principali raccomandazioni emerse, nonché quanto sottolineato dall'Organizzazione mondiale della sanità circa il diritto alla qualità dei trattamenti sanitari e la necessità di porre fine alle pratiche psichiatriche coercitive e agli abusi. È emerso infatti che l'applicazione di queste misure non dipende dalle caratteristiche dei pazienti ma dalle modalità di organizzazione del servizio.

Per quanto riguarda l'Italia, ricorda gli interventi: della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 2010, che aveva delineato possibili strategie di prevenzione della contenzione fisica in psichiatria ed elaborato alcune raccomandazioni; del Comitato nazionale di bioetica del 2015, che aveva invitato le strutture e le Istituzioni ad affrontare un percorso in tal senso, estendendolo anche alle residenze sanitarie assistenziali e alle strutture socio-sanitarie; della stessa Commissione diritti umani del Senato, rispetto a quanto emerso dall'indagine conoscitiva svolta nella XVII Legislatura; del Tavolo tecnico sulla salute mentale istituito presso il Ministero della salute nel 2021, che aveva prodotto un « Documento per il superamento della contenzione meccanica nei luoghi di cura della salute mentale » e redatto uno schema di accordo sul documento, successivamente inviato alla Conferenza Stato-Regioni ma non ancora finalizzato. Richiamando gli articoli 13 e 32 della Costituzione e l'articolo 54 del codice penale, ricorda la sentenza della Corte di Cassazione del 20 giugno 2018 n. 50497, relativa alla cosiddetta « vicenda Mastrogiovanni », nella quale si afferma che la contenzione non è una pratica di carattere sanitario e non ha una finalità di carattere terapeutico, trattandosi di un presidio restrittivo della libertà personale, da attuare solo in situazioni di pericolo attuale.

Infine, riporta alcuni dati relativi al ricorso alla contenzione in Italia, sottolineando la profonda differenza che esiste tra le diverse Regioni nonché all'interno della stessa Regione, ricordando l'esistenza attualmente di 14 Servizi psichiatrici di diagnosi e cura-Spdc « *no restraint* » (su 318) e riportando l'esperienza di Modena, dove il numero di contenzioni praticate è oggi pari quasi a zero, mentre nel 2011 se ne registravano oltre 450. Il percorso del superamento passa innanzitutto dalla formazione de-

gli operatori sanitari e dall'implementazione di tutti gli strumenti che sono stati individuati a tale scopo.

Intervengono il senatore BARCAIUOLO (*Fdi*), che sottolinea l'esigenza di superare la contenzione garantendo anche la sicurezza degli operatori, la senatrice ZAMPA (*PD-IDP*), la quale richiama l'esame dei disegni di legge nn. 734 e abbinati sulla salute mentale in 10<sup>a</sup> Commissione e il tema della scarsa presenza di operatori, nonché il senatore SENSI (*PD-IDP*), il quale si sofferma sulle inchieste giornalistiche e sul monitoraggio, domandando se non sia il caso di estendere il tema anche alle RSA.

Il professor STARACE risponde alle domande poste dai senatori, ribadendo la necessità di monitorare a livello nazionale quanto avviene a livello regionale per una conoscenza reale del fenomeno, l'importanza di dotare i reparti di personale e di risorse adeguate e il rilievo della formazione per introdurre metodi alternativi. Riconosce infine l'esigenza di estendere il tema alle RSA e alle strutture private accreditate.

La presidente PUCCIARELLI riepiloga a sua volta le ipotesi di lavoro e ringrazia il professor Starace e i colleghi senatori intervenuti. Dichiarata indi conclusa l'audizione.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 14.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
**per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme**  
**obbligatorie di previdenza e assistenza sociale**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Plenaria**

*Presidenza del Presidente*  
**BAGNAI**

*La seduta inizia alle ore 8,30.*

*INDAGINE CONOSCITIVA*

**Sulla pubblicità dei lavori**

Alberto BAGNAI, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata, se non vi sono obiezioni, anche tramite l'impianto audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione in diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

**Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale**

**Audizione del presidente e di altri rappresentanti della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR)**

(Svolgimento e conclusione)

Alberto BAGNAI, *presidente*, introduce l'audizione del presidente della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR), Luigi Pagliuca, accompagnato dal direttore generale, Giuseppe Scolaro.

Luigi PAGLIUCA, *presidente CNPR*, e Giuseppe SCOLARO, *direttore generale CNPR*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, i senatori Tino MAGNI (*Misto*), Elisa PIRRO (*M5S*) e Mario OCCHIUTO

(*FI-BP-PPE*), i deputati Giorgio LOVECCHIO (*FI-BP-PPE*), Guerino TESTA (*FDI*), Daniela DONDI (*FDI*) e Marta SCHIFONE (*FDI*), nonché Alberto BAGNAI, *presidente*, a cui rispondono Luigi PAGLIUCA, *presidente CNPR*, e Giuseppe SCOLARO, *direttore generale CNPR*.

Alberto BAGNAI, *presidente*, dopo aver ringraziato i rappresentanti di CNPR intervenuti, dichiara conclusa l'audizione.

*La seduta termina alle ore 10,20.*



**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
**per la semplificazione**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Plenaria**

*Presidenza del Presidente*  
**ROMANO**

*La seduta inizia alle ore 8,15.*

*INDAGINE CONOSCITIVA*

**Indagine conoscitiva in materia di semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative nei rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione**

**Audizione di Mario Nobile, Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale**

(Svolgimento e conclusione)

Francesco Saverio ROMANO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati. Introduce, quindi, l’audizione.

Mario NOBILE, *Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale*, svolge una relazione sui temi oggetto dell’audizione.

Interviene, quindi, per formulare quesiti e osservazioni Francesco Saverio ROMANO, *presidente*.

Mario NOBILE, *Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia digitale*, risponde ai quesiti formulati e rende ulteriori precisazioni.

Francesco Saverio ROMANO, *presidente*, ringrazia l'audito per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

*La seduta termina alle ore 8,45.*

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

*Orario: dalle ore 8,45 alle ore 8,50*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
sul fenomeno delle mafie  
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Comitati riuniti II (Gestione dei beni sequestrati e confiscati,  
misure non ablatorie ed effetti delle informazioni antimafia  
interdittive) e VIII (Infiltrazione e condizionamento mafioso  
negli appalti e nei contratti pubblici)**

*Orario dalle ore 8,35 alle ore 9,40*

**Audizione di Costantino Visconti, Professore ordinario di Scienze politiche e delle  
relazioni internazionali presso la Università degli Studi di Palermo**

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA**  
**sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri**  
**illeciti ambientali e agroalimentari**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Ufficio di Presidenza integrato**  
**dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

*Orario: dalle ore 8,35 alle ore 9,35*  
*(sospensione dalle ore 9,05 alle ore 9,25)*

**Plenaria**

*Presidenza del Presidente*  
**MORRONE**

*La seduta inizia alle ore 9,35.*

**Sulla pubblicità dei lavori**

Jacopo MORRONE, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

**Comunicazioni del presidente**

Jacopo MORRONE, *presidente*, comunica che l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, nell'ambito delle collaborazioni di soggetti esperti che possano garantire il loro supporto tecnico all'attività della Commissione, ha convenuto sull'opportunità che la Commissione si avvalga della collaborazione, rispettivamente: a tempo parziale e a titolo gratuito, della dottoressa Monica Galassi, magistrato, nonché, sempre a tempo parziale e a titolo gratuito, del dott. Ciro Troiano, della Lega Anti Vivisezione. La presidenza avvierà per queste collaborazioni, ove richiesto, le procedure previste per l'autorizzazione da parte

dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge istitutiva.

Ricorda inoltre che, secondo quanto convenuto in sede di Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, è pervenuta alla presidenza una proposta di testo a cura dei relatori, senatore De Priamo e onorevole Simiani, dal titolo « I rifiuti di Roma Capitale e il sito di Malagrotta », che è stata trasmessa a tutti i componenti la Commissione. Ricorda altresì che il termine per la presentazione di eventuali osservazioni e proposte di modifica era stato fissato alle ore 12 del 5 dicembre, al fine di consentire il voto finale prima della sospensione dei lavori parlamentari per la pausa natalizia.

Avverte che, in esito alle osservazioni e proposte emendative presentate rispetto al testo già trasmesso, è stato predisposto, d'intesa con i relatori, un nuovo testo, oggetto di alcune limitate integrazioni, che sarà nuovamente trasmesso ai componenti della Commissione.

Avverte infine che, in considerazione del ristretto margine temporale prima della pausa natalizia dei lavori per l'approvazione finale del suddetto documento, come convenuto in sede di Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, non essendovi obiezioni, lo stesso sarà esaminato dalla Commissione e posto direttamente in votazione, così come da ultimo modificato e integrato, in una seduta che potrebbe svolgersi il prossimo 17 dicembre, compatibilmente con l'andamento dei lavori parlamentari.

Non essendovi altri interventi, dichiara concluse le comunicazioni in titolo.

*La seduta termina alle ore 9,40.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA**  
**sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Plenaria**

**28ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
**DE PRIAMO**

*Interviene la signora Giovanna Manetti, amica della comitiva di Centocelle nonché compagna di classe di Mirella Gregori.*

*Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, l'avvocato Michele Antognoni, l'avvocato Alessandro Cardia, la dottoressa Laura Capraro, il dottor Giuseppe De Martino, l'avvocato David Ermini, l'avvocato Carmen Manfreda, il dottor Tommaso Nelli, l'avvocato Simone Pacifici, l'avvocato Vittorio Palamenghi, il giornalista Gian Paolo Pelizzaro e il dottor Vincenzo Vecchio, nonché il Vice questore aggiunto della Polizia di Stato dottor Giuseppe Paglia, il Maresciallo Maggiore dell'Arma dei carabinieri Roberto Tomassi e il Maresciallo Capo dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Andrisano.*

*La seduta inizia alle ore 13,50.*

**SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI**

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte relativa alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi

rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la Commissione, su richiesta del Presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Audizione di Giovanna Manetti, amica della comitiva di Centocelle nonché compagna di classe di Mirella Gregori**

Il PRESIDENTE introduce l'audizione di Giovanna Manetti, amica della comitiva di Centocelle nonché compagna di classe di Mirella Gregori.

La signora MANETTI riferisce alla Commissione sui fatti oggetto dell'inchiesta.

Intervengono per porre quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*), i deputati IAIA (*FDI*) e MORASSUT (*PD-IDP*), i senatori SCURRIA (*FdI*) e PIROVANO (*LSP-PSd'Az*) e le deputate CAVO (*NM(N-C-U-I)M-CP*) e MORGANTE (*FDI*), ai quali risponde la signora MANETTI.

Su richiesta della deputata MORGANTE (*FDI*), il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

*(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 15,17 alle ore 15,18)*

Pongono, quindi, quesiti il senatore PARRINI (*PD-IDP*) e nuovamente la senatrice PIROVANO (*LSP-PSd'Az*), ai quali fornisce elementi di risposta la signora MANETTI.

Il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, dispone nuovamente la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

*(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 15,35 alle ore 15,38)*

Pone ulteriori quesiti la senatrice PIROVANO (*LSP-PSd'Az*).

Su richiesta della senatrice PIROVANO (*LSP-PSd'Az*), il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

*(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 15,40 alle ore 15,42)*

Pongono, infine, quesiti la deputata CAVO (*NM(N-C-U-I)M-CP*), il presidente DE PRIAMO (*FdI*), il deputato IAIA (*FDI*), la senatrice PIROVANO (*LSP-PSd'Az*) e il deputato MORASSUT (*PD-IDP*), cui risponde la signora MANETTI.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audita e dichiara conclusa la sua audizione.

*La seduta termina alle ore 16.*

**Ufficio di Presidenza integrato  
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

**Riunione n. 30**

*Presidenza del Presidente*  
**DE PRIAMO**

*Orario: dalle ore 16,05 alle ore 16,35*

*COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI*



**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla  
diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle  
misure adottate per prevenire e affrontare  
l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2**

Giovedì 12 dicembre 2024

**Plenaria**

**12ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
LISEI

*Intervengono: per il SAP (Sindacato Autonomo di Polizia), il segretario generale Stefano Paoloni, accompagnato dal segretario nazionale Roberto Mazzini; per la FNO TSRM e PSTRP (Federazione nazionale degli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione), il componente del Comitato centrale e già Presidente della FNO TSRM e PSTRP Alessandro Beux; per Cittadinanzattiva, la segretaria generale Anna Lisa Mandorino, accompagnata dalla responsabile relazioni istituzionali Valentina Condò.*

*La seduta inizia alle ore 14,18.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verranno redatti e pubblicati il resoconto stenografico e quello sommario, e che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante trasmissione sul circuito audiovisivo interno e sulla *web TV* della Camera. Tale trasmissione potrà essere interrotta, anche solo temporaneamente, ove le circostanze lo richiedano. Inoltre, l'audizione potrà essere, ove ne emerga la necessità, in tutto o in parte secretata; in tal caso, il resoconto stenografico verrà comunque redatto e conservato in regime di segretezza.

*SULLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE*

Il PRESIDENTE comunica che è entrata a far parte della Commissione, in sostituzione del senatore Alfredo Bazoli, la senatrice Ylenia

Zambito, alla quale dà il benvenuto. Avverte, altresì, che la senatrice Zambito è stata designata quale rappresentante del Gruppo del Partito democratico.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Audizione di rappresentanti del SAP (Sindacato autonomo di Polizia)**

Il PRESIDENTE introduce l'audizione in titolo.

Il dottor Stefano PAOLONI, segretario generale del SAP (Sindacato autonomo di Polizia), svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare domande e considerazioni, i senatori BERRINO (*Fdl*), Ylenia ZAMBITO (*PD-IDP*) e ZAFFINI (*Fdl*), i deputati Alfonso COLUCCI (*M5S*), Alice BUONGUERRIERI (*FDI*) e BAGNAI (*LEGA*) e il presidente LISEI (*Fdl*).

Risponde ai quesiti l'audito.

Il PRESIDENTE ringrazia il dottor Paoloni per il contributo offerto ai lavori parlamentari e dichiara conclusa l'audizione del SAP.

**Audizione di rappresentanti della FNO TSRM e PSTRP (Federazione nazionale degli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione)**

Il PRESIDENTE introduce l'audizione in titolo.

Il dottor Alessandro BEUX, componente del Comitato centrale e già Presidente della FNO TSRM e PSTRP (Federazione nazionale degli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione), svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti e considerazioni, i senatori BERRINO (*Fdl*) e Ylenia ZAMBITO (*PD-IDP*), i deputati Alfonso COLUCCI (*M5S*) e Alice BUONGUERRIERI (*FDI*) e il presidente LISEI (*Fdl*).

Replica agli intervenuti il dottor BEUX.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito per il contributo offerto ai lavori della Commissione e dichiara conclusa l'audizione della FNO TSRM e PSTRP.

**Audizione di rappresentanti di Cittadinanzattiva**

Il PRESIDENTE introduce l'audizione in titolo.

La dottoressa Anna Lisa MANDORINO, segretaria generale di Cittadinanzattiva, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono, per formulare quesiti e considerazioni, la senatrice ZAMBITO (*PD-IDP*), i deputati Alfonso COLUCCI (*M5S*) e Alice BUONGUERRIERI (*FDI*) e il presidente LISEI (*FdI*).

Replica la dottoressa MANDORINO.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audita per il contributo offerto ai lavori della Commissione e dichiara concluse le procedure informative all'ordine del giorno.

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il PRESIDENTE comunica che, secondo quanto stabilito dall'Ufficio di Presidenza di giovedì scorso, a seguito della conclusione del primo ciclo di audizioni, avvenuta nella seduta odierna, si darà avvio ad altri due ambiti di istruttoria, l'uno riferibile ai dati statistici e ai rilievi epidemiologici e l'altro ai temi connessi con la sentenza 17025/2024 della XVI Sezione civile del Tribunale di Roma.

Soggiunge che, proprio nell'ambito di quest'ultimo filone di indagine, giovedì prossimo sarà convocato il presidente di *JC Electronics Italia*. La seduta avrà luogo in un orario compatibile con i lavori delle due Assemblee, utilizzando la prima fascia antimeridiana, probabilmente con inizio alle ore 8,30. Con riferimento a entrambi i due cicli di audizioni anzidetti, rinnova l'invito rivolto a tutti i Gruppi di voler indicare eventuali ulteriori soggetti da ascoltare.

Rammenta, inoltre, che è stata acquisita la documentazione relativa alla causa definita dalla suddetta sentenza 17025/2024, la quale è di libera consultazione.

Comunica, infine, che l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, ha deliberato che la Commissione si avvalga, quali consulenti a tempo parziale e a titolo gratuito, del professor Giovanni Frajese e del dottor Alberto Donzelli.

In relazione alle comunicazioni del Presidente intervengono, sui lavori della Commissione, la deputata BUONGUERRIERI (*FDI*), la senatrice ZAMBITO (*PD-IDP*) e il deputato Alfonso COLUCCI (*M5S*).

Il PRESIDENTE avverte che, in conformità alla richiesta in tal senso avanzata dalla senatrice ZAMBITO (*PD-IDP*), si riserva di convo-

care un'ulteriore riunione dell'Ufficio di Presidenza nella giornata di martedì prossimo. In tale sede saranno distribuiti gli elenchi delle proposte di audizione relative ai due nuovi filoni d'indagine e saranno esaminate le ulteriori proposte sulla programmazione dei lavori.

*La seduta termina alle ore 17,30.*